



Gruppo Regionale – Toscana

Comunicato n. 6/2019 del 2 agosto 2019

1-Accordo fra il Gruppo Regionale CAI e il comitato regionale toscano FIE

Il 14 luglio a Saltino nella foresta di Vallombrosa è stato siglato l'accordo in oggetto. Lo schema utilizzato è lo stesso che ha caratterizzato l'accordo a livello nazionale fra le due associazioni; nel nostro caso abbiamo concordato che l'ambito di collaborazione si concentrerà sulla manutenzione dei sentieri e che avverrà secondo le indicazioni dei manuali CAI. Pertanto, su questo presupposto, le sezioni CAI potranno assegnare l'attività suddetta ai gruppi affiliati FIE che ne faranno richiesta e che si assumeranno gli oneri di gestione.

Un interesse comune già presente riguarda la fruibilità del crinale appenninico dove, oltre al sentiero 00 (e la GEA) il CAI sta rivitalizzando il Sentiero Italia CAI e la FIE il sentiero europeo E1.

<http://www.loscarpone.cai.it/news/items/accordo-fra-il-cai-toscana-e-la-fie-toscana-per-la-manutenzione-dei-sentieri.html>

2-Convegno TAM " Cambiamenti Climatici e Ambiente Montano "

La Commissione Sezionale TAM del CAI Siena e la Commissione Regionale TAM Toscana organizzano una giornata di approfondimento sui cambiamenti climatici, **aperta a tutti i soci. –Invitiamo ad iscriversi-**

I cambiamenti climatici esistono e producono effetti in ambito economico, sociale ed ambientale. Essi hanno conseguenze impressionanti in particolare nelle aree montane, dove l'aumento delle temperature è maggiore rispetto a quello di altre zone del globo. Tutti noi abbiamo fatto esperienza dei mutamenti della presenza di ghiaccio e neve a livello paesaggistico, ma forse siamo meno consapevoli delle ripercussioni profonde che i cambiamenti climatici hanno sulla disponibilità di risorse idriche per gli scopi degli esseri umani.

Approfondire la nostra comprensione della relazione clima-ambiente montano in vari ambiti, ci consentirà non solo di ripensare le nostre attività ludico-sportive in relativa sicurezza, ma soprattutto di iniziare a capire come preservare gli ecosistemi e la connessa sicurezza alimentare per tutti (<https://www.lifegate.it/persone/news/pastoralp-progetto-salvare-pascoli-alpini-cambiamenti-climatici>).

Il **19 Ottobre**, con un approccio introduttivo, cercheremo di capire un po' meglio questo tema complesso.

Programma per tutti i soci: <https://drive.google.com/file/d/1ZK8hOzFTLDOyy6AtLTGdwuhQEIA8IIRL/view>

Programma per gli operatori TAM: <https://drive.google.com/file/d/1hkII6OgeGr1TzgG9uxecQyqDGIIFoZhk/view>

3-Appello per sostegno bambina del villaggio curdo Ararat

Riceviamo da un nostro socio e diffondiamo:

Ciao a tutti, molti di voi qualche mese fa, avevano già ricevuto questa mia richiesta di aiuto umanitario per Sevinc Kaderli, una bambina gravemente malata che vive in un villaggio curdo sotto l'Ararat. In occasione di una recentissima spedizione, anche in quel territorio, ho rivisto la bambina ed incontrato la famiglia. Mi hanno manifestato forti speranze per il futuro di Sevinc, che se anche non potesse guarire definitivamente, potrebbe comunque, con opportune terapie, condurre una vita quasi normale, accettabile. Abbiamo già raccolto una cifra importante, ma non sufficiente per effettuare in tranquillità il viaggio e l'accoglienza del padre, Nebi Kaderli, a Firenze. La bambina sarà ricoverata all'ospedale Meyer di Firenze, ospedale pediatrico di eccellenza. Si presume una permanenza di almeno due mesi. Vi allego una scheda con i riferimenti bancari ed altro per il versamento alla Fondazione Cappelli, che collabora a progetti con la Fondazione dell'Ospedale Meyer, ed incaricata di raccogliere i fondi per la bambina. Vi ringrazio, Carlo Alberto Garzonio PS ovviamente informate e girate la e mail ad amici e colleghi.

Prof. Carlo Alberto Garzonio-Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra (DST)

*DST-LAM Laboratorio Materiali, Geologia Applicata,
Ambiente e Paesaggio*

Sevinc Kaderli (Sibel Havas) è una bambina curda che vive in un villaggio isolato (aralik,yeni dogan) sul versante est del Monte Ararat, in Turchia, lontano pochi chilometri dal confine, chiuso, con l'Armenia. La sua famiglia è molto povera. È il territorio della strage armena, è il territorio curdo dove anche di recente si sono verificati fatti di sangue, meno noti di quelli più ricorrenti e diffusi al confine iracheno. Una situazione sociale, ambientale, sanitaria difficile. La bambina è affetta da una grave malattia, per la quale non le è possibile condurre una vita normale. Probabilmente non sarà completamente guaribile, ma certamente delle indagini accurate in un ospedale come il Meyer possono permettere di individuare delle cure e delle azioni in grado di migliorarne le condizioni di vita. Per tale fine si raccoglie un fondo per sostenere le spese di viaggio della bambina e di suo padre in Italia, per l'accoglienza, la permanenza e per tutto quello che è necessario per il suo aiuto.

I fondi saranno raccolti dalla **Fondazione Marta Cappelli**. (<https://martacappelli.it>)

Via XX Settembre, 106 50129, Firenze (FI) Tel. (+39) 348 373 2404 info@martacappelli.it martacappelli@pec.it
C.F. 94127580481 **Il versamento può essere effettuato tramite bonifico bancario (IBAN IT29X052162150000000004000), Causale: Sostegno Bambina Curda**

4-Conferenza straordinaria dei presidenti regionali

La Conferenza PR si terrà a L'Aquila il 21 settembre e il giorno successivo, con il Presidente Torti e i Consiglieri Centrali unitamente al Presidente di ANPAS dott. Pregliasco ed ai suoi collaboratori e volontari festeggeremo la fine dei lavori per la costruzione della Casa della Montagna di Amatrice, frutto delle energie congiunte delle nostre due Associazioni. Non siamo a conoscenza, ancora, dell'ordine del giorno anche se uno dei temi è certamente la **riforma del terzo settore** che coinvolgerà pesantemente il "sistema CAI" e pertanto ogni decisione nei prossimi mesi dovrà essere presa con la necessaria consapevolezza. Invitiamo tutti coloro che non l'hanno ancora fatto a fornire -prima della data della riunione- le informazioni che sta richiedendo il nostro consigliere Marco Orsenigo. Chiediamo inoltre di **segnalare argomenti che è opportuno portare all'attenzione** del Presidente Generale e del Comitato Direttivo Centrale, corredandoli con necessarie puntualizzazioni e descrizioni su cui discutere

5- Gruppo Grandi Carnivori_ corso di formazione sul Lupo

Il Comitato Scientifico Toscano si è reso disponibile alla collaborazione e diffusione delle attività promosse dal Gruppo Grandi Carnivori del CAI. In allegato il programma del prossimo corso di formazione sul LUPO, che si terrà nel week-end del **28/29 settembre presso il Rifugio "I Diacci" Comune di Palazzuolo sul Senio (in Mugello)**
<https://www.rifugimugello.it/rifugio-i-diacci/> dal titolo:

"COSA POSSIAMO FARE PER FAR CONOSCERE MEGLIO IL LUPO E LE AZIONI PER PORTARE ALLA CONVIVENZA COI GRANDI CARNIVORI: STRATEGIE, INIZIATIVE, RETI DI AZIONI"

Sul programma sono indicate le modalità ed i termini d'iscrizione. I soci che vogliono partecipare al corso, e non solo, ma anche coloro che sono interessati alla tematica e vorrebbero farsi soci attivi, dovranno inviare comunque la scheda di adesione al GGC che per comodità allego. Di seguito il link dove poter prendere maggiori informazioni sul Gruppo Grandi Carnivori del CAI: <http://www.caicsc.it/chi-siamo/gruppi-e-strutture/gruppo-grandi-carnivori#h3-collaborare-con-noi>

6-Accordo con i Parchi

Si segnalano due importanti novità:

-Parco dell'Arcipelago Toscano

Abbiamo rinnovato la convenzione per la gestione della sentieristica anche per il 2019. Grazie all'importante e qualificata attività da parte dei soci della sottosezione locale è stato attribuito al CAI un ruolo di coordinamento e di controllo della rete elbana molto più esteso di quanto era precedentemente. A ciò si è aggiunta la "presa in carico" anche della ferrata del Monte Capanne che si inserirà nel sistema di controllo annuale e assicurativo previsto dal nostro Sodalizio

-Parco di Migliarino San Rossore e Massaciuccoli

Nei prossimi mesi sarà realizzata dalla sezione di Pisa una nuova rete sentieristica all'interno del Parco. La suddivisione dell'area prevede tre zone; una dedicata all'assistenza, un'altra interdetta all'accesso senza una guida e infine una ad accesso libero che verrà arricchita dal nostro intervento con le necessarie segnalazioni, orizzontali e verticali, utili all'orientamento degli escursionisti

7-Interessante progetto del Comitato Scientifico Toscano

Vi segnaliamo di seguito il link che rimanda all'articolo di Francesco Meneguzzo, Federica Zabini, Lorenzo Albanese sul progetto di ricerca sostenuto dal Comitato scientifico toscano **"Il tesoro nascosto delle conifere nell'appennino Tosco-Emiliano"** e pubblicato nel sito del CSC.

<http://www.caicsc.it/pubblicazioni/tipologia/ricerca-scientifica/281-conifere-montane-la-scienza-a-caccia-dei-tesori-nascosti>

8-Apuane e CRTAM in cammino

Rimandiamo alle informazioni: <http://www.cai-tam.it/luglio-2019-newsletter-n-7>

Relativamente alla riunione del 20 luglio a Massa fra la CCTAM il Gruppo Regionale e il Gruppo di lavoro Alpi Apuane che segue, ad integrazione dell'attività delle commissioni TAM nazionale e regionale, le questioni ambientali specifiche e complesse che caratterizzano il contesto apuano, si riportano le seguenti valutazioni.

C'è la consapevolezza delle difficoltà oggettive di contrasto all'aggressione che viene fatta a queste montagne prevalentemente da aziende con grande potere economico, della scarsa sensibilità del potere politico regionale e locale alla tutela, o meglio al ripristino, di un ambiente fortemente danneggiato, dalla insufficiente consapevolezza di una parte delle popolazioni locali ai danni futuri che questo sistema di escavazione sta provocando senza nemmeno il rispetto delle leggi esistenti. Come CAI oltre alla minima richiesta di chiedere il rispetto delle leggi e il

contrasto a parte di queste per noi ritenute inique abbiamo riepilogato, grazie al fondamentale contributo della Commissione TAM di Massa un prospetto dei problemi generati da una incontrollata gestione:

1-IMPATTO AMBIENTE

- A) Problema acqua: sorgenti, falda, fiumi e torrenti
- B) Problema polveri: sui luoghi di lavoro, sulle strade, nei paesi
- C) Problema su fauna e vegetazione: interruzione flussi di bioscambio
- D) Problema acustico
- E) Problema dei rifiuti abbandonati in cava, spesso speciali tipo pneumatici
- F) Problema ripristino ambientale mai realizzato

2-IMPATTO LAVORO

- a) perdita di circa 500 posti di lavoro negli ultimi 10 anni
- b) sicurezza sui luoghi di lavoro, un incidente ogni tre giorni (inail)

3-IMPATTO SOCIALE

- a) paesi che si spopolano
- b) difficoltà per economia alternative
- c) monopolio della monocultura del marmo
- d) conflitti sociali tra lavoratori e popolazione
- e) traffico pesante soprattutto su vie di montagna
- f) evasione fiscale
- g) accentramento della ricchezza del territorio

La nostra volontà è di affiancarsi alle altre associazioni che condividono la nostra impostazione ed insieme fare il possibile per contrastare la degenerazione in atto. Possiamo contare sull'impegno del CAI a livello centrale e, se necessario, possiamo avvalerci di professionisti a supporto delle nostre azioni nei limiti consentiti dalle nostre possibilità economiche.

Questa informazione è finalizzata a far maturare nei soci CAI la consapevolezza della gravità della situazione, qualora non fosse conosciuta, per creare opinione e lavorare insieme a soluzioni migliori.

9-Impegni con il Gruppo Regionale che interessano le sezioni nel periodo autunnale

a- Riunione annuale dei presidenti delle sezioni toscane

Il 5 ottobre è previsto un incontro, con sede da definire, con lo scopo di confrontarsi sulle necessità comuni, verificare le criticità su cui lavorare, progettare le azioni del 2020.

Riteniamo strategica questo tipo di riunione ed invitiamo, fin d'ora, i presidenti a fare il possibile per essere presenti al limite con un loro rappresentante.

Abbiamo valutato che fosse opportuno dedicare uno spazio per rappresentare o discutere anche di aspetti dell'organizzazione CAI su cui è necessario fare approfondimenti. A tal proposito sono gradite segnalazioni su argomenti ritenuti prioritari per essere trattati.

b- Assemblea dei delegati toscani

Sabato 9 novembre è prevista l'assemblea regionale a Maresca.

Deve essere eletta la nuova commissione Speleologia e Torrentismo e un sindaco revisore in sostituzione di Roberto Galletti eletto Consigliere Centrale.

Nel pomeriggio l'avv. Manfredi Magnani farà un sezione di formazione sul regolamento disciplinare e la risoluzione di controversie